D.A. n. 13 /S.3/2022

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.D.G. n. 372 del 29.10.2021 mediante il quale sono stati disposti interventi ispettivi presso alcune Unioni di Comuni, fra cui l'Unione dei Comuni "Feudo d'Alì", in merito alle mancate rendicontazioni sui contributi assegnati;

VISTI i DD.D.G. n. 379 del 3.11.2021 e n. 414 del 15.11.2021 mediante i quali l'ispezione presso l'Unione dei Comuni "Feudo d'Alì" è stata estesa alle verifiche su ulteriori adempimenti amministrativi e contabili;

VISTA la relazione prot. 496 del 13.1.2022 dell'Ispettore incaricato dott. Antonio Garofalo il quale, dopo aver evidenziato tutti gli elementi di criticità e aver rappresentato che l'Assemblea dell'Unione non è legittimata ad esercitare le proprie funzioni, propone, nelle more che i Consigli Comunali dei rispettivi enti confermino o meno la propria volontà di recedere dall'Unione, di provvedere in via sostitutiva agli adempimenti necessari, come di seguito specificati,:

1. conferma/nomina del Segretario
2. proroga del Servizio di Tesoreria
3. nomina del Responsabile del Servizio Finanziario per il periodo occorrente e nel caso anche per curare i provvedimenti sottesi allo scioglimento dell'Unione
4. nomina del revisore dei conti per il periodo occorrente
5. approvazione dei documenti finanziari arretrati e degli atti propedeutici e/ connessi
6. annullamento in autotutela delle delibere, richiamate nell'atto ispettivo, affette da nullità o illegittimità e, laddove i Consigli Comunali dovessero nel frattempo deliberare il recesso dall'Unione, approvazione della delibera di estinzione procedendo alle attività sottese a pervenire al piano di riparto e al rendiconto finale dell'Unione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, con la nomina di un Commissario ad acta fra i componenti dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali, il quale provveda in via urgente ad approvare gli atti sopra menzionati ed eventuali altri atti connessi agli stessi;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D.A. n. 13 /S.3/2022

D E C R E T A

Art. 1

Il Sig./Dott. ANTONIO GAROFALO, componente dell'Ufficio ispettivo di questo Dipartimento, è nominato Commissario ad acta presso l'Unione dei Comuni "Feudo d'Alì" per l'adozione degli atti citati in premessa e di eventuali altri atti connessi agli stessi, in sostituzione degli Organi inadempienti.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 21 GEN. 2022

L'Assessore
Zambuto

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali

Il Dirigente Generale
Rizza

L'Istruttore direttivo
Abbinanti